

Data: 23.01.2023 Pag.: 10  
 Size: 499 cm<sup>2</sup> AVE: € 14471.00  
 Tiratura:  
 Diffusione: 9371  
 Lettori:



# Un anello per scambiare informazioni con una semplice stretta di mano

Syngensis, la startup di tre amici nata dopo un furto in casa che prova a battere sul tempo le novità ideate a Cupertino. Il Cybering permette di avere un ID digitale, effettuare pagamenti, salvare contatti e contiene tutti i dati medici



di Francesco Antonioli

Galeotti furono i ladri. Non perché adesso abitino le patrie galere. Ma in quanto inconsapevoli intermediari d'amore per l'innovazione. Nel senso dantesco del termine, l'originale, non quello del ministro Sangiuliano.

Dopo aver subito di notte un brutto furto in casa sulla collina di Revigliasco - in cui, tra l'altro, gli sono stati soffiati computer e attrezzature digitali - a un creativo "smanettone" subalpino è venuto in mente di lanciare una startup con un prodotto di punta che magari potrebbe battere sul tempo i geniacchi di Cupertino.

Troppo ambiziosi? Intanto, l'aggeggio è stato battezzato «Cybering». È un piccolo anello tecnologicamente avanzato. Permette di avere il proprio ID digitale, effettuare pagamenti, salvare nuovi contatti, trasmettere e custodire dati, fornire informazioni mediche senza l'utilizzo di dispositivi esterni, governare la domotica. Tutto in totale sicurezza e senza dare nell'occhio, grazie al riconoscimento biometrico dell'impronta digitale integrato direttamente nello smart ring. Un progetto serio e ben avviato, firmato da Lorenzo Garino, anni 23, la vittima del furto con scasso ed effrazione, Nicola Petrelli, anni 24, e Andrea Ferrino, che di anni ne ha 26.

La startup si chiama Syngensis, l'hanno fondata a maggio 2021. Si propongono di «creare tecnologie innovative, non ancora presenti sul



## ▲ Il prototipo

Sulla sinistra il prototipo del Cybering. In alto Lorenzo Garino, Nicola Petrelli e Andrea Ferrino

hanno investito molto, sia tempo sia denaro, che nel business coincidono. Per sostenersi, con sano realismo, non hanno disdegnato attività più "normali": comunicazione e marketing B2B a supporto delle aziende, per esempio, oppure e-com su Amazon di prodotti tecnologici in private label. Ora sono al dunque del debutto. Nelle ultime settimane stanno lavorando a tappeto. Cercano investitori ed eventualmente casa in un acceleratore d'impresa, anche se una sede ce l'hanno, in corso Tazzoli. Intendono avviare la produzione: business plan iniziale intorno ai 500mila euro e campagna di crowdfunding.

Lo sviluppo del progetto, da salvaguardare pensando anche ai brevetti, è promettente. «Syngensis significa "fratellanza", "legame di sangue"» - spiegano Andrea, Lorenzo e Nicola -. Abbiamo scelto la parola nel suo significato originario. Descrive perfettamente la nostra amicizia e la condivisione degli obiettivi e del-

**Per finanziare il prototipo in carbonato di tungsteno vogliono raccogliere 500mila euro in crowdfunding**

mercato o non ancora sviluppate a dovere, per semplificare la vita quotidiana delle persone nell'ordine del "time saving". Per finanziare il prototipo in carbonato di tungsteno,

Data: 23.01.2023 Pag.: 10  
Size: 499 cm<sup>2</sup> AVE: € 14471.00  
Tiratura:  
Diffusione: 9371  
Lettori:



le suggestioni, come "la tecnologia che viene da lontano". Cybering permetterà di scambiare informazioni tramite una stretta di mano, appoggiandosi a uno smartphone o a un pos. E conterrà tutti i dati medici di una persona, subito disponibili per eventuali emergenze.

Nicola e Andrea si conoscono da quando «Andrea si è imbucato al diciottesimo compleanno di Nicola nel 2016». Nicola e Lorenzo, invece, sono stati compagni di corso allo Ied di Torino: «Abbiamo iniziato a cono-

scerci, a studiare insieme, a condividere le passioni comuni». Aggiunge Garino: «Da piccolo non facevo la coda per la nuova Playstation, bensì per l'ultimo modello di robot della PlayTastic o del set Lego da costruire insieme a mio padre». Precisa Petrelli: «Non sono mai stato un "nerd solitario", ma ho sempre cercato un largo giro di amicizie con cui uscire frequentemente». Ferrino, dj che «adora le l'elettronica legata alla meccanica», si sta occupando di tutta la progettazione grafica e 3D

dell'anello insieme a Lorenzo.

C'è un quarto socio in arrivo. Ha più esperienza commerciale dei tre e darà un apporto strategico nei mesi a venire. Con lui, ovviamente, si sono conosciuti e incontrati sul metaverso. In questi giorni, però, lo faranno di persona, scambiandosi i dati in sicurezza. Con una stretta di mani. Quelle che dovrebbero mangiarsi i ladri della collina, se Syngensis avrà il successo che merita, per il colpo che hanno messo a segno senza saperlo.